



DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), del d.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020 e ss.mm.ii come modificato con d.L. 77/20201, conv. con L. 108/2021, del "Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e indagini specialistiche dell'Intervento - *Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari.*" mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisiti in Rete P.A. – MePA

CUP F16J20001430001 PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI". ANNUALITÀ 2020 (RESIDUO), 2021 E 2022. D.M. 10 AGOSTO 2020 (REP. N. 396).

CIG: 9730772714

IL DIRETTORE

VISTO

- il DLGS 42/2004 e smi, recante il Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii;
- il DPCM 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
- il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il DM 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;
- il DLGS 50/2016 recante Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm. ii; in particolare gli artt. 32, 36, 37 e 38;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- il D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii.;
- le linee guida Anac nn. 4 e 12;
- Il Regolamento UE 2021/1952 che dal 1° gennaio 2022 ha modificato le soglie per gli appalti dei settori ordinari innalzando a euro 140.000 la soglia per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

PREMESSO CHE

- con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC) del 10 agosto 2020 (Rep. n. 396), registrato alla Corte dei Conti in data 3 settembre 2020 al n. 1834, è stato approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” – Annualità 2020 (somme residue) e Annualità 2021- 2022 nel quale è ricompreso l’intervento *Parco archeologico di Sibari _ Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari “per un complessivo valore di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) iva e altri oneri inclusi;*
- con Decreto rep 15 del 16/07/2021 il Sottoscritto ha assunto la funzione di RUP del Progetto in oggetto;
- in data 14/01/2022 il Disciplinare regolante le modalità di attuazione del Progetto è stato sottoscritto dal Servizio V del Segretariato Generale il Parco archeologico di Sibari;
- con determina rep. N. 6 del 06/03/2023 il Sottoscritto ha provveduto ad approvare il QTE pre gara aggiornato unitamente al PFTE e il cronoprogramma di massima;
- che l’art. 1, co. 1, del d.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.L. *«qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;*
- che il successivo co. 2 prevede che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...];»;*
- che in virtù del co. 3 dell’art. 1 cit. *«gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;*
- che il co. 4, dell’art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 d.L. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;
- che l’art. 32, co. 2, del d.Lgs. 50/2016 stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

DATO ATTO che il Parco deve dare pronta attuazione alle azioni previste dall’intervento assicurando al RUP il necessario supporto alle attività di progettazione integrale che comprenda pertanto ogni elaborazione progettuale necessaria per la compiuta definizione dell’opera e del suo iter approvativo ai fini dell’affidamento dei lavori, ivi compresi il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ex

artt. 91-92, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per non incorrere in elementi di criticità di processo e contemporaneamente contenere il rischio di definanziamento del suddetto progetto;

RICHIAMATA la determina a contrarre Rep. N° 10 del 28/03/2023 e la TD n. 3525246 del 12/04/2022 con importo a base d'asta pari a € 130.000,00 (euro trentamila/00) oltre IVA e oneri se dovuti;

RILEVATO che in relazione alla TD n. 3525246 la documentazione amministrativa risulta conforme alla lettera d'invito e che l'O.E. Ing. Paolo Veltri ha offerto un prezzo pari a € 127.000,00 oltre IVA e oneri se dovuti;

VISTO che l'art. 1, co. 450, L. 296/2006, stabilisce che *«le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»;*

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei n. 53 del 24/01/2023 acquisito al repertorio con il Prot. N. 199-A del 24/01/2023 con cui il Parco Archeologico di Sibari ha ricevuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2023;

VISTO che il Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439, art. 2 co.2 recita: *“Le delibere di approvazione del bilancio di previsione, diventano esecutive se, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, ridotto a trenta per le delibere di variazione al bilancio di previsione, il Ministero vigilante, anche su segnalazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, non ne ricusi l'approvazione per vizi di legittimità, con motivato provvedimento che indichi espressamente le norme che si ritengono violate, ovvero non ne disponga il riesame per ragioni attinenti al merito, anche economico finanziario”.*

ACCERTATO che la somma di € 127.000,00 (euro centoventisettemila/00) e oneri se dovuti oltre IVA sul totale come per legge, che trova copertura alle voci a e b del quadro B.1. del Q.T.E., approvato con la succitata Determina rep n. 6 del 06/03/2023, a valere sul capitolo 2.1.2.020 del Bilancio Previsionale 2023.

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

DISPONE

1. di affidare, ai sensi ex art. 1, d.Lgs. 76/2020, conv. con L. 120/2020, e ss.mm.ii mediante Stipula MEPA della TD n. 3525246, il “Servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e indagini specialistiche dell'Intervento - Parco archeologico di Sibari - Valorizzazione del Parco e del Museo Archeologico di Sibari” (come precisate nel capitolato speciale di appalto) all'Ing. Paolo Veltri [P.IVA 03751620786 – Sede legale in Via Panebianco 229, Cosenza - PEC: paolo.veltri.a57355@ingpec.eu], per l'importo di € 127.000,00 (euro centoventisettemila/00) oltre IVA e oneri se dovuti;
2. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;

3. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.;
4. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico di Sibari;
5. di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questo Istituto.

Visto attestante la copertura finanziaria/ il RUP
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
Dott. Filippo Demma

